

ANAGRAFE CANINA

In base alle disposizioni della legge 281/91 è necessario iscrivere il cane all'anagrafe canina e provvedere all'identificazione tramite tatuaggio .

In applicazione della legge regionale n.23/2000, l'identificazione dei cani avviene mediante l'applicazione di un microchip posto nella regione mediana del collo, sul lato sinistro.

Obiettivo del sistema è quello di poter rintracciare con tempestività ed efficacia, nel rispetto della tutela della privacy del cittadino, i legittimi proprietari dei cani rinvenuti vaganti sul territorio.

L'applicazione del microchip può essere effettuata da medici veterinari della ASL o liberi professionisti specificatamente autorizzati.

Ogni ASL istituisce l'anagrafe canina alla quale il possessore a qualsiasi titolo, che sia residente in Liguria, deve iscrivere il proprio cane.

A seguito dell'ordinanza 6 Agosto 2008 concernente le misure per la identificazione e la registrazione della popolazione canina si vieta la vendita dei cuccioli di età inferiore ai due mesi e dei cani che non siano stati identificati e registrati. Dispone inoltre che i proprietari e/o detentori di cani provvedano, nel secondo mese di vita, alla loro identificazione e registrazione mediante l'applicazione del microchip. Per i cani di età superiore ai due mesi l'adempimento è obbligatorio entro 30 giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza.

Entro sette giorni devono essere denunciati lo smarrimento o la morte dell'animale. Il possessore pro-tempore del cane è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL ogni variazione dei dati contenuti nella scheda anagrafica.

I cani iscritti all'anagrafe canina sono contrassegnati da un apposito codice di riconoscimento che viene apposto, tra il quarto e il sesto mese di vita oppure entro tre mesi dall'acquisizione del possesso o della detenzione.

Ai fini dell'iscrizione all'anagrafe canina, devono essere riconosciuti validi i codici di riconoscimento rilasciati dai servizi veterinari delle ASL.

L'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana può richiedere che i codici in possesso degli allevatori ENCI e dei gruppi Cinofili, possano sostituire o integrare quello indicato dalle ASL.